
Diocesi: Avezzano, nella parrocchia Sacro Cuore dal 2 marzo la missione popolare “... È Gesù che cercate quando sognate la felicità”

“... È Gesù che cercate quando sognate la felicità” (S. Giovanni Paolo II). Questo è lo slogan scelto per la missione popolare predicata dai Missionari del Preziosissimo Sangue a Celano, in provincia dell'Aquila ma diocesi di Avezzano, dal 2 al 17 marzo. “La Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue fondata da San Gaspare del Bufalo il 15 agosto 1815, fedele al carisma del Fondatore e alla tradizione secolare delle missioni popolari, continua anche oggi, da oltre 200 anni, questo servizio alla Chiesa attraverso l'attività apostolica e missionaria del ministero della Parola”, spiega don Flavio Calicchia, direttore del Centro per la predicazione della Provincia Italiana. “La missione popolare – continua don Flavio - è un tempo di predicazione straordinaria che mira a raggiungere tutti, non lasciando indietro nessuno: famiglie, scuole, associazioni sportive, ospedali, Rsa, persone anziane o comunque in condizioni di fragilità, carceri... e poi ancora, i luoghi di vita quotidiana: attività commerciali, piazze, bar, sale giochi, centri di aggregazione... I missionari, in stretta collaborazione con i vescovi e i parroci, organizzano il tempo e il modo dello svolgimento della missione tenendo conto della motivazione di tale richiesta e i bisogni reali della parrocchia e del territorio dove essa quotidianamente svolge il suo servizio. L'obiettivo centrale della missione? La prossimità, che nasce dalla consapevolezza di un bisogno e l'incontro personale con Gesù, il prossimo per eccellenza! È Lui l'unica fonte di ogni nostra ispirazione! La missione è un vero e proprio tempo di Grazia!”. A Celano la missione popolare si svolgerà nella parrocchia del Sacro Cuore. Durante le due settimane di predicazione, ci sarà la presenza di nove Missionari del Preziosissimo Sangue, due seminaristi della stessa Congregazione, una suora Adoratrice del Sangue di Cristo, una famiglia missionaria e numerosi laici.

Gigliola Alfaro